

## Mal'ore

Sono le mal'ore notturne  
quelle d'inverno cattive e cieche,  
strappano virgulti d'anni  
alle amicizie sfiorate  
con folate di morte  
gelate dai rami del futuro

non avvisano dall'uscio  
una voce che prepari,  
battute lasciate a metà  
tra rossi calici ancora pieni  
sotto ruderì di cielo

l'età fermata, nel buio cristiano  
della pietra inattesa  
mentre s'illudono di respiri  
e di nuvole impigliate  
in finestre di chiesa  
come incensi sul mondo

i tristi sopravvissuti  
al giorno in più.